

ZAMBRONE

Durante la pulizia dell'arenile rinvenuti molti elementi di microplastica

di ENRICA FUSCA

ZAMBRONE. È corso Legambiente, il Comune di Vibo Valentia e il Comune di Longiano, si sono dati appuntamento sul Lungomare per la seconda iniziativa di educazione ambientale che da anni è diventata un appuntamento fisso.

"Puliamo il Mondo", è la attività a sempre allargata compagnia di Legambiente, che ogni anno vede impegnati in tutta Italia, in modo attivo e propositivo, cittadini e studenti, utili per contribuire a dare corpo ai tagli del costo. Dopo le restrizioni dovute alla pandemia, che hanno determinato il posticipo dell'iniziativa, continuano le attività di educazione ambientale rivolte ai giovani.

Peraltro, anche per questa edizione i protagonisti sono stati gli studenti, in questo caso i ragazzi della scuola media elementare di primo grado di Zambrone che si sono conformati nella guida dell'attività. «Un'attività finalizzata, anche grazie alle condizioni di spiaggia che si presentano in tutto il suo splendore, ma dall'alto valore educativo soprattutto educativo: hanno difeso i materiali del corso Legambiente - Educare le nuove generazioni alla civiltà e al rispetto del territorio è infatti l'obiettivo principale dell'associazione ambientalista».

Un obiettivo condiviso dal comune che, da anni, è impegnato in tal senso, grazie anche alla determinazione dell'assessore Elena Carraro e del sindaco che promuovono la partecipazione dei ragazzi ad iniziative di sensibilizzazione e di educazione ambientale.

Anche in questo caso l'iniziativa è stata arricchita in due fasi, la prima che ha riguardato la partecipazione al processo della prima class, accompagnata dai gruppi comunali e la seconda che ha visto protagonisti i ragazzi delle materassi neri, voluti da scuola per le attività di educazione ambientale. L'organizzazione per tutti è stata presso la spiaggia di Zambrone, dove i volontari del corso hanno avviato le attività.

Dopo gli interventi di pulizia del sindaco Ottavio L'Andolina e dell'Assessore Elena Carraro, i quali nell'organizzare la sensibilizzazione per la partecipazione attiva della Guardia Costiera, che svolge costantemente un attività primaria per la difesa del mare e dello scoglio, hanno sottolineato la valore educativo dell'iniziativa e la collaborazione duratura e proficua con i corsi di Legambiente.

Proprio questi obiettivi hanno caratterizzato l'attività: educare i giovani, sensibilizzarli e farli protagonisti di iniziative di educazione ambientale.



Il bilancio

La Guardia costiera ha illustrato le numerose attività

Attività indoor

I ragazzi rimasti in classe a lezione dagli educatori dell'associazione

I guardiani dell'ambiente

Gli studenti in campo con Legambiente per "Puliamo il Mondo"



Le immagini della manifestazione organizzata da Legambiente, Comune, Capitaneria di Porto e scuola Media presso Lungomare in classe l'ambasciatore Corrado L'Andolina

non evidenziando l'importanza dell'educazione ambientale verso i giovani studenti che rappresentano il futuro della comunità. Un grande successo è stato raggiunto per la scuola per l'impegno profuso nella formazione dei ragazzi.

Il professor Roberto Maschitto ha riassunto il ruolo svolto dalla scuola, senza sottovalutare gli studenti, evidenziando, tra l'altro, che fra l'ultimo compimento e i corsi di Legambiente c'è un alto valore educativo e collaborativo che sta producendo ottimi risultati.

I volontari di Legambiente Roberto Maschitto e Corrado L'Andolina

Il professor Roberto Maschitto ha riassunto il ruolo svolto dalla scuola, senza sottovalutare gli studenti, evidenziando, tra l'altro, che fra l'ultimo compimento e i corsi di Legambiente c'è un alto valore educativo e collaborativo che sta producendo ottimi risultati.

Tra i relatori che hanno parlato della salute del mare e attività preventive e repressive sono stati i loro fratelli della Guardia Costiera. In particolare i rappresentanti della Capitaneria di Porto di Vibo Marina, sono intervenuti sulle attività da loro svolte - guardiaspionaggio per la difesa del mare e dello scoglio. Gli stessi relatori in classe hanno sottolineato le attività da svolgere grazie alla collaborazione degli educatori di Legambiente, Corrado L'Andolina e del dirigente Giuseppe Latta, i quali hanno sottolineato varie iniziative.

Tra i relatori che hanno parlato della salute del mare e attività preventive e repressive sono stati i loro fratelli della Guardia Costiera. In particolare i rappresentanti della Capitaneria di Porto di Vibo Marina, sono intervenuti sulle attività da loro svolte - guardiaspionaggio per la difesa del mare e dello scoglio. Gli stessi relatori in classe hanno sottolineato le attività da svolgere grazie alla collaborazione degli educatori di Legambiente, Corrado L'Andolina e del dirigente Giuseppe Latta, i quali hanno sottolineato varie iniziative.

